

L'INCONTRO Monsignor Malvestiti ha parlato di dialogo ecumenico e interreligioso

# Il vescovo ai liceali del Gandini: «La diversità non nuoce all'unità»

di Sara Gambarini

«Liceali del Gandini, guardate al domani con spirito di solidarietà e di fraternità: la diversità non nuoce all'unità, ma la manifesta e la esalta per il bene di tutti».

È il messaggio offerto ieri mattina dal vescovo di Lodi agli studenti delle classi terze del liceo Gandini di Lodi, dove monsignor Maurizio Malvestiti ha tenuto una lezione straordinaria dal titolo "Una nella diversità - Il vescovo Maurizio racconta il dialogo ecumenico e interreligioso", intervenendo come educatore appassionato e come esperto in materia, per la sua lunga permanenza (21 anni) nella Congregazione per le Chiese Orientali a Roma, proprio all'indomani di un nuovo massacro di vite umane avvenuto nella striscia di Gaza nel giorno dell'inaugurazione dell'ambasciata Usa a Gerusalemme. Accolto dalla dirigente scolastica Giusy Moroni e dal professore di religione Ivano Mariconi, il vescovo Maurizio ha aperto il "dialogo" dall'ispirazione umana con cui affrontare i problemi.

«Fondamentale è la nostra umanità che aspira alla pace, al rispetto dell'altro - ha spiegato -, questo vale per il dialogo ecumenico, che parte dalla base comune del credere al Vangelo, e seppur in misura diversa anima lo stesso dialogo interreligioso».

Il vescovo Maurizio si è quindi soffermato sulla situazione della Terra Santa, partendo da Gerusalemme, città in cui la presenza del muro del pianto, della spianata sovrastante con le moschee e del Santo Sepolcro col calvario e gli altri santuari cristiani indica la coesistenza delle tre grandi religioni monoteiste, l'ebraismo, l'islam e il cristianesimo: «A Gerusalemme capisci che l'umanità è

una sola ed è eterna».

Da qui l'invito a «fare opinione», convinti che il dialogo si realizzi sulla base della conoscenza reciproca e della comune vocazione alla custodia della vicendevole dignità. Nessuno può permettersi di distruggere la vita degli altri: «Le religioni non sono un problema ma la risorsa - ha detto -, se non le avveleniamo coi particolarismi, credendo di poterci imporre nascondendo interessi egoistici insostenibili».

Chiaro il riferimento agli scontri medio-orientali (la Santa Sede riconosce lo Stato di Israele, quello di Palestina, e Gerusalemme come entità a sé patrimonio per tutta l'umanità), alla situazione della Siria e alla fuga dei cristiani dalla Piana di Ninive, dopo duemila anni, dove però stanno tornando col sostegno di chi, come la diocesi di Lodi, ha aderito al progetto "Iraq, ritorno alle radici".

Incalzato dalla domanda di un giovane che evidenziava come le re-



Il vescovo di Lodi durante la lezione ai liceali del Gandini (sotto) Foto Ribolini

ligioni effettivamente non fossero problema ma come i conflitti si ascrivessero a dinamiche politiche, monsignor Malvestiti ha osservato: «La politica non va demonizzata ma dobbiamo essere componente vigile nella società, affinché sia davvero al servizio del bene; vi insegniamo un

mondo diviso, in conflitto per interessi disumanizzanti che feriscono la pace e la convivenza - ha concluso - ma siete il nostro domani e vi sosteniamo in ogni modo purché cuore e mente si convincano che la diversità non nuoce all'unità: la manifesta ed esalta».



DAI  
Bol  
via  
ai 2  
cor

Vi  
ri, la t  
Brolet  
ha ini  
modul  
cietà i  
capito  
re in tr  
e 30 ne  
ne un  
mune  
«qual  
recapit  
ovver  
denza  
effettu  
dalla d  
so». La  
elabor  
preved  
sulle in  
delle f  
medio  
pio per  
quadr  
posta c  
sare in  
Di con  
letto, l  
no att  
un r  
80 ev  
sivo  
te l  
(bo  
si),  
pro  
tass  
tita:  
dom  
dome  
le nor  
per le  
tribue  
Lodi, i  
7 mil  
7mil  
Matt.





**50.000 PUNTI  
OMAGGIO**

**La tua GELATERIA e/o PASTICCERIA partecipante:**

Nome nuovo abbonato.....

Indirizzo nuovo abbonato.....


Edizione  Cartacea  Digitale

e-mail.....

**PUNTI PREMIO** I partecipanti potranno incrementare i loro punteggi approfittando della speciale offerta a loro riservata. Presentando un nuovo abbonato all'edizione quotidiana (cartacea o digitale) riceveranno 50.000 punti omaggio e il prezzo di abbonamento scontato del 50% (carta da € 250,00 a € 125,00, digitale € 195,00 a € 97,50). Per ottenere i punti basta presentare il presente tagliando e assicurarsi che l'importo venga versato. Solo ad avvenuto incasso saranno assegnati i punti omaggio. L'offerta è valida fino alla scadenza del concorso prevista per sabato 14 luglio 2018.




**DA CONSEGNARE:** Ufficio Abbonamenti, via Paolo Gorni, 34 - LODI dalle 8:30 alle 12:30 dal lunedì al venerdì oppure tramite e-mail: [amministrazione@ilcittadino.it](mailto:amministrazione@ilcittadino.it) o tramite fax: 0371 544246





**VOTA la tua gelateria**

**NOME del LOCALE**

**INDIRIZZO**

**CITTÀ**

Info, regolamento e informativa privacy su: [www.ilcittadino.it](http://www.ilcittadino.it)